



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Direzione Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica

COMUNICAZIONE

Aggiornamento dei dati toponomastici ai fini dell'applicazione della delibera n. 385/11/CONS

Si comunica che a far data dal 9 dicembre 2014 la società Telecom Italia S.p.A., di seguito denominata Telecom Italia, aggiornerà la procedura di individuazione delle aree del territorio nazionale in cui può chiedere all'utenza un contributo supplementare a fondo perduto per la fornitura del servizio di accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa e per il trasloco, ai sensi dell'art. 1, commi 2-4, della delibera n. 385/11/CONS, al fine di tenere conto dei dati toponomastici raccolti nell'ambito del censimento dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) del 2011 e resi disponibili sul sito web dell'istituto all'indirizzo http://www.istat.it/it/archivio/104317#dati_toponomastici (sezione basi territoriali).

Nello specifico, su tale sito sono disponibili i dati geografici in formato *shapefile* del sistema delle basi territoriali del 2011, ovvero dell'insieme delle seguenti partizioni e zonizzazioni a fini statistici del territorio italiano:

- sezioni di censimento;
- aree di censimento (ACE);
- aree subcomunali (municipi, quartieri, ecc. ASC);
- località;
- comuni.

I dati sono disponibili sia nella proiezione geografica ED50 UTM Zona 32N (Codifica EPSG: 23032), sia nella proiezione WGS84 UTM Zona 32N (Codifica EPSG: 32632) e sono corredati di

metadati in formato XML secondo lo standard RNDT (Repertorio Nazionale Dati Territoriali), utilizzato nell'ambito del programma per l'Agenda Digitale.

Il sistema delle basi territoriali contiene i dati di un insieme di variabili rilevate per la prima volta nell'ambito del censimento della popolazione del 2011, che hanno carattere definitivo per i seguenti elementi delle basi territoriali: comuni, località con più di duecento abitanti, aree subcomunali (ASC) e aree di censimento (ACE). Il completamento dei dati per le località con meno di duecento abitanti è previsto entro la fine del 2014.

Telecom Italia adotterà una modalità per verificare attraverso le cartografie pubblicate sul sito ISTAT se il civico in cui il cliente richiede l'attivazione del servizio – attualmente indicato nei sistemi commerciali di Telecom Italia come “*Oltre il perimetro abitato*” (OPA) in base ai dati ISTAT del 1991 – ricade in un'area classificata come “nucleo abitato” o “case sparse”, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, e dall'art. 5, comma 1, della delibera n. 385/11/CONS.

Tale procedura prevede l'impiego di un software commerciale (ad es. come *Google Maps*) per individuare le coordinate geografiche dell'indirizzo e del civico dichiarato dal cliente, che richiede il collegamento. Le coordinate così ottenute sono proiettate sulle cartografie dell'ISTAT nella proiezione WGS84 UTM Zona 32N (Codifica EPSG: 32632) al fine di individuare la località di appartenenza dell'indirizzo e civico in cui deve essere realizzato il collegamento. Se l'utenza è collocata nelle località rappresentate sulla cartografia come “case sparse” o “nuclei abitati”, Telecom Italia, qualora sia necessario realizzare opere speciali, ha la possibilità di richiedere un contributo aggiuntivo al cliente, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della delibera n. 385/11/CONS.

In attesa che l'ISTAT pubblichi i dati geografici completi anche per le località con meno di duecento abitanti, Telecom Italia continuerà ad utilizzare in tali aree la procedura di cui all'art. 5, comma 1, della delibera n. 385/11/CONS e aggiornerà i propri sistemi non appena i nuovi dati saranno resi disponibili dall'ISTAT.

La presente comunicazione è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 21 novembre 2014

Il Direttore della Direzione Reti e Servizi
di Comunicazione Elettronica
Vincenzo Lobianco